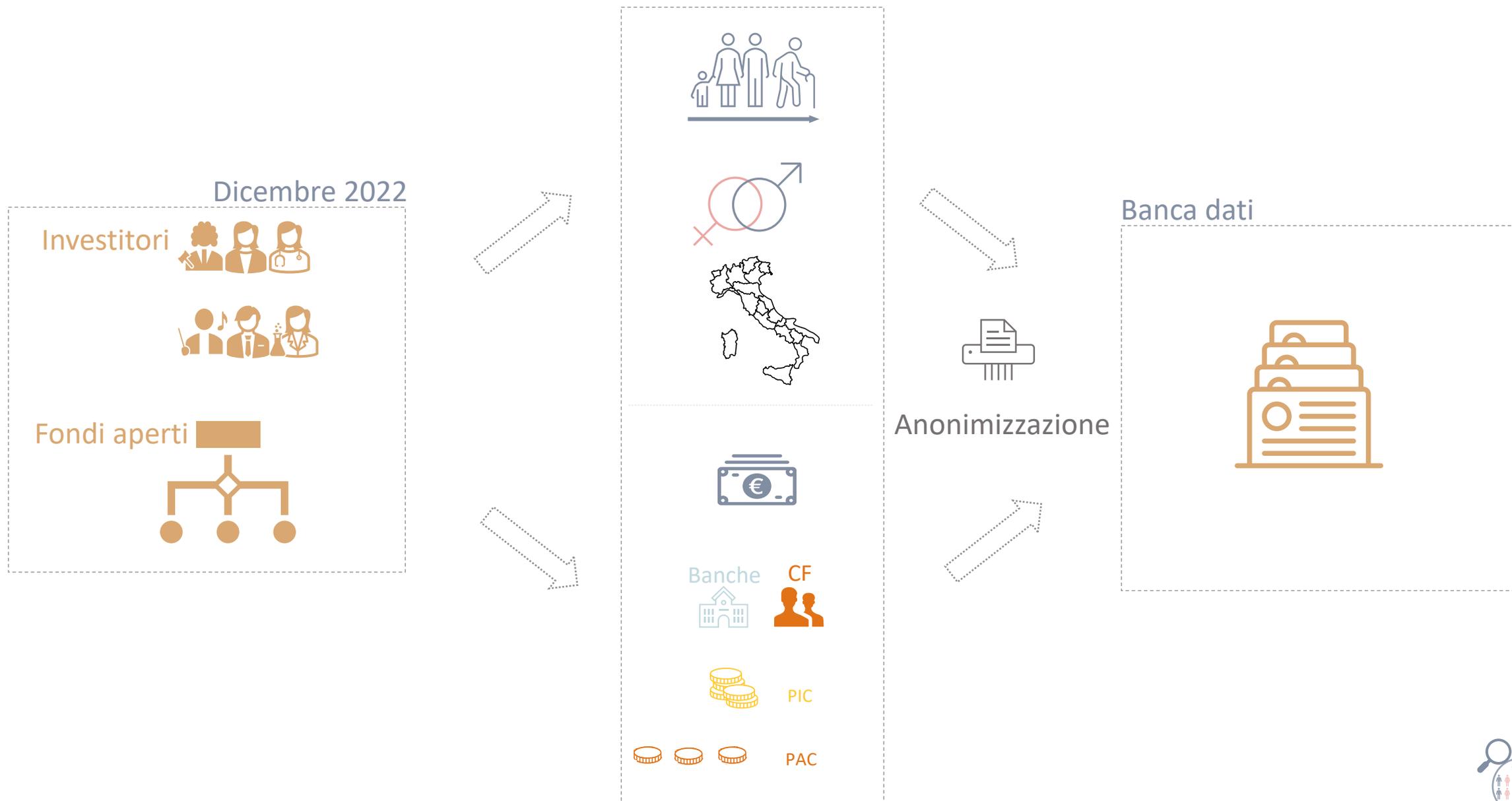


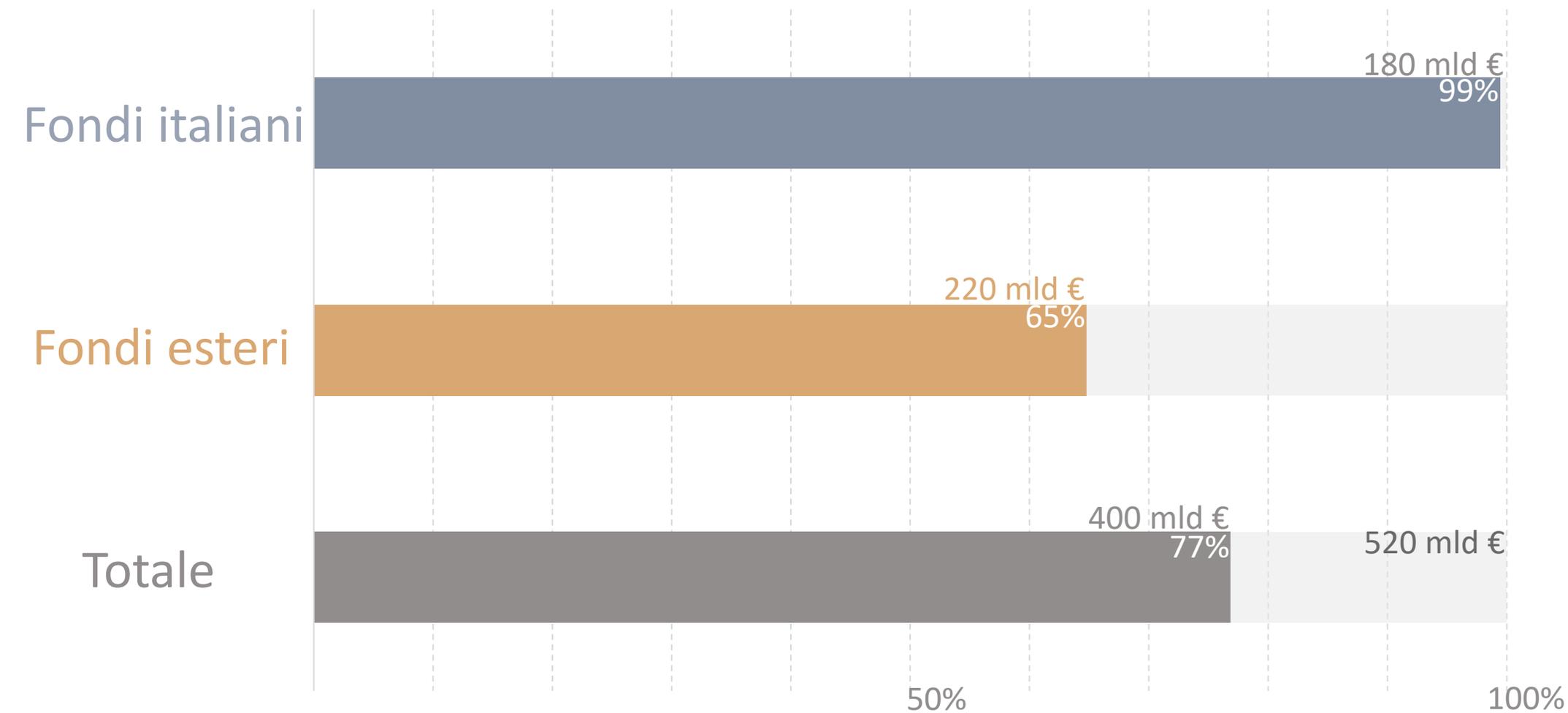
# Osservatorio sui sottoscrittori di fondi comuni

---

Ufficio Studi

Maggio 2023





**AcomeA**  
SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO

**Amundi**  
ASSET MANAGEMENT

ANIMA 

**ARCA**  
SGR

Banco**Posta**Fondi SGR

**BCC**  **Risparmio&Previdenza**

 **BNP PARIBAS**  
ASSET MANAGEMENT

**Consultinvest**  
Asset Management SGR S.p.A.

  
EPSILON SGR

 **ERSEL**  
Wealth Management

 **etica** SGR  
Investimenti responsabili

euregio+ 

 **EURIZON**  
ASSET MANAGEMENT

 **EUROMOBILIARE**  
ASSET MANAGEMENT SGR

 **FIDEURAM**  
INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING  
Asset Management

 **FININT SGR**  
GRUPPO BANCA FININT

 **GENERALI**  
INVESTMENTS

 **mediolanum**  
GESTIONE FONDI

**Sella**  
SGR

 **soprarno**

 **SYMPHONIA**SGR

 **ZENIT** SGR

... a distribuzione concentrata su reti captive o partner strategici



Amundi  
ASSET MANAGEMENT



ANIMA



BCC INVESTMENT PARTNERS



BNP PARIBAS  
ASSET MANAGEMENT



EURIZON  
ASSET MANAGEMENT



EUROMOBILIARE  
INTERNATIONAL FUND SICAV



FIDEURAM  
ASSET MANAGEMENT IRELAND



mediolanum  
INTERNATIONAL FUNDS

... cross border



abrdn



Allianz  
Global Investors



AXA  
Investment  
Managers



BlackRock



CAPITAL  
GROUP<sup>SM</sup>



CREDIT SUISSE



DWS



Fidelity<sup>TM</sup>  
INTERNATIONAL



FRANKLIN  
TEMPLETON



Invesco



M&G  
Investments



Morgan Stanley  
INVESTMENT MANAGEMENT



1805 PICTET  
Asset Management



PIMCO



ROBECO  
The Investment Engineers



Schroders



UBS



Vontobel



# Numero sottoscrittori

## Fondi italiani

6,6m

## Fondi esteri

### A distribuzione concentrata

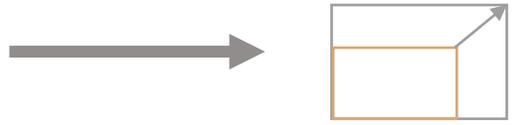
3,3m

### Cross border

1,7m

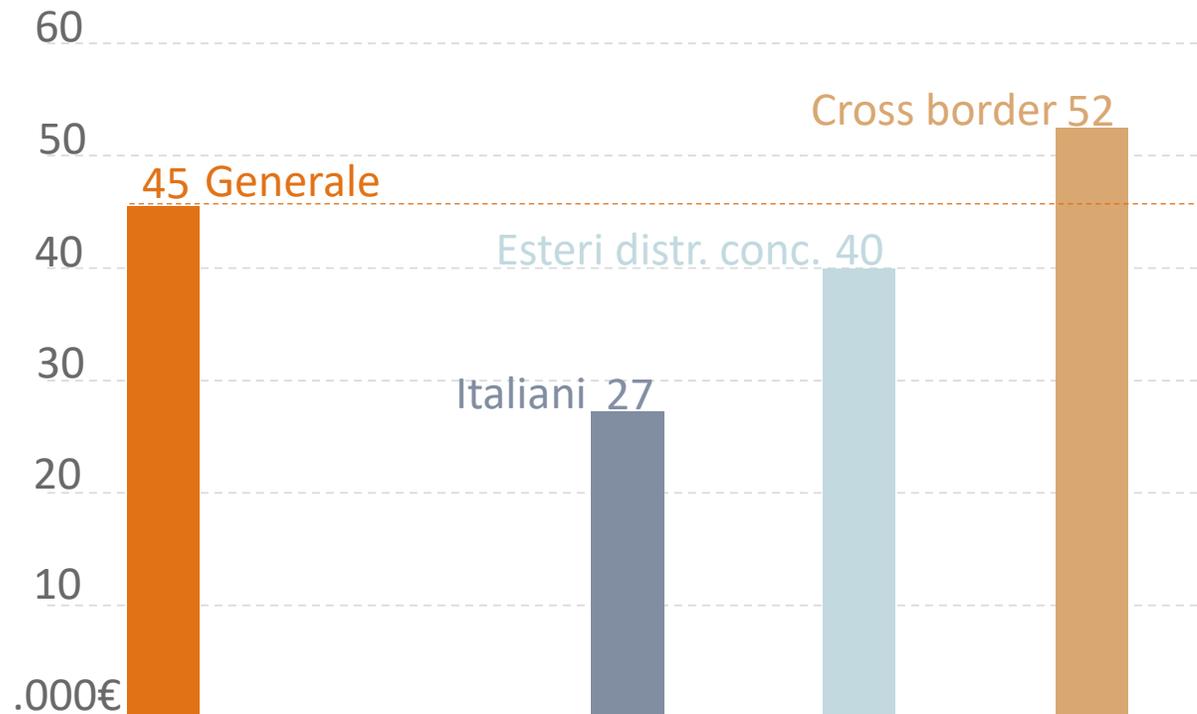


..da campione a.. universo



Mercato italiano (stima)

≈ 11,5m



Il valore medio generale dell'investimento in fondi è pari a 45.000 euro.

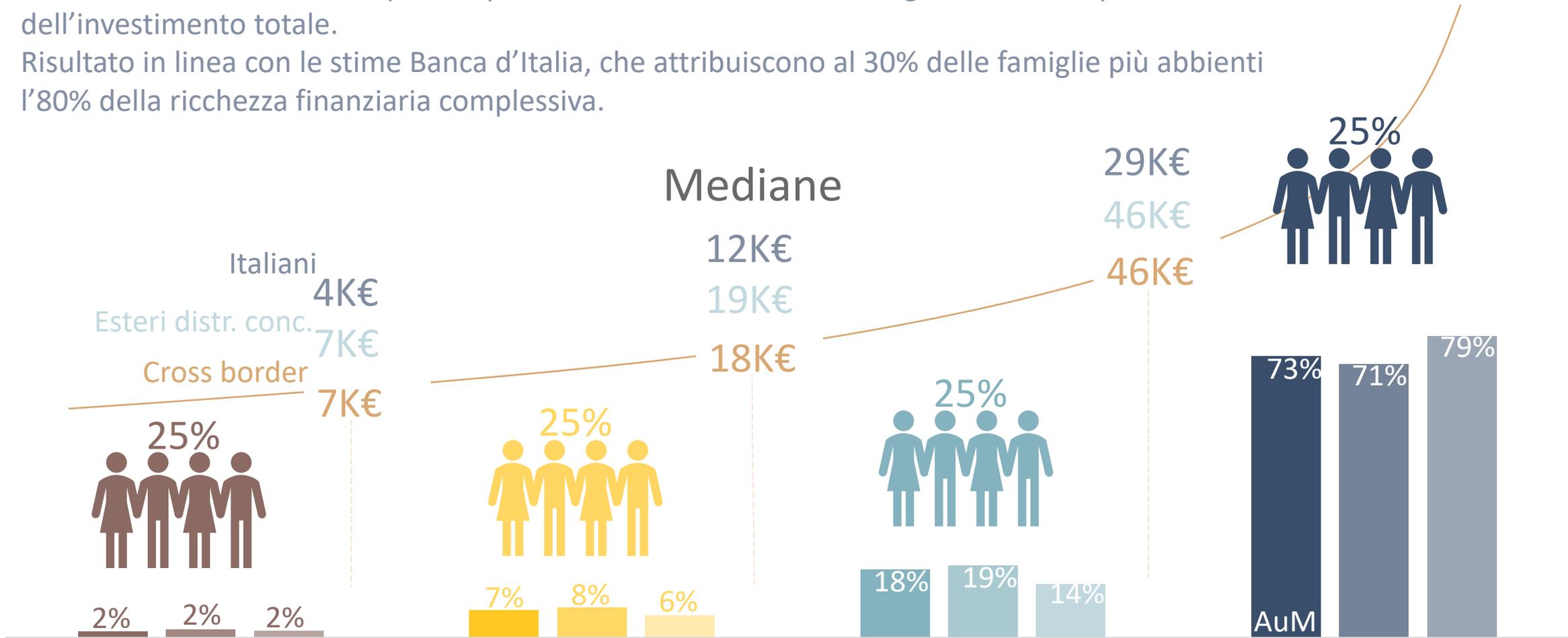
Tale importo varia in base alla tipologia del prodotto: più basso per i sottoscrittori di fondi italiani (27.000 euro), più alto per i sottoscrittori di fondi esteri. Tra questi, il valore dell'investimento medio in fondi cross border si attesta a 52.000 euro.

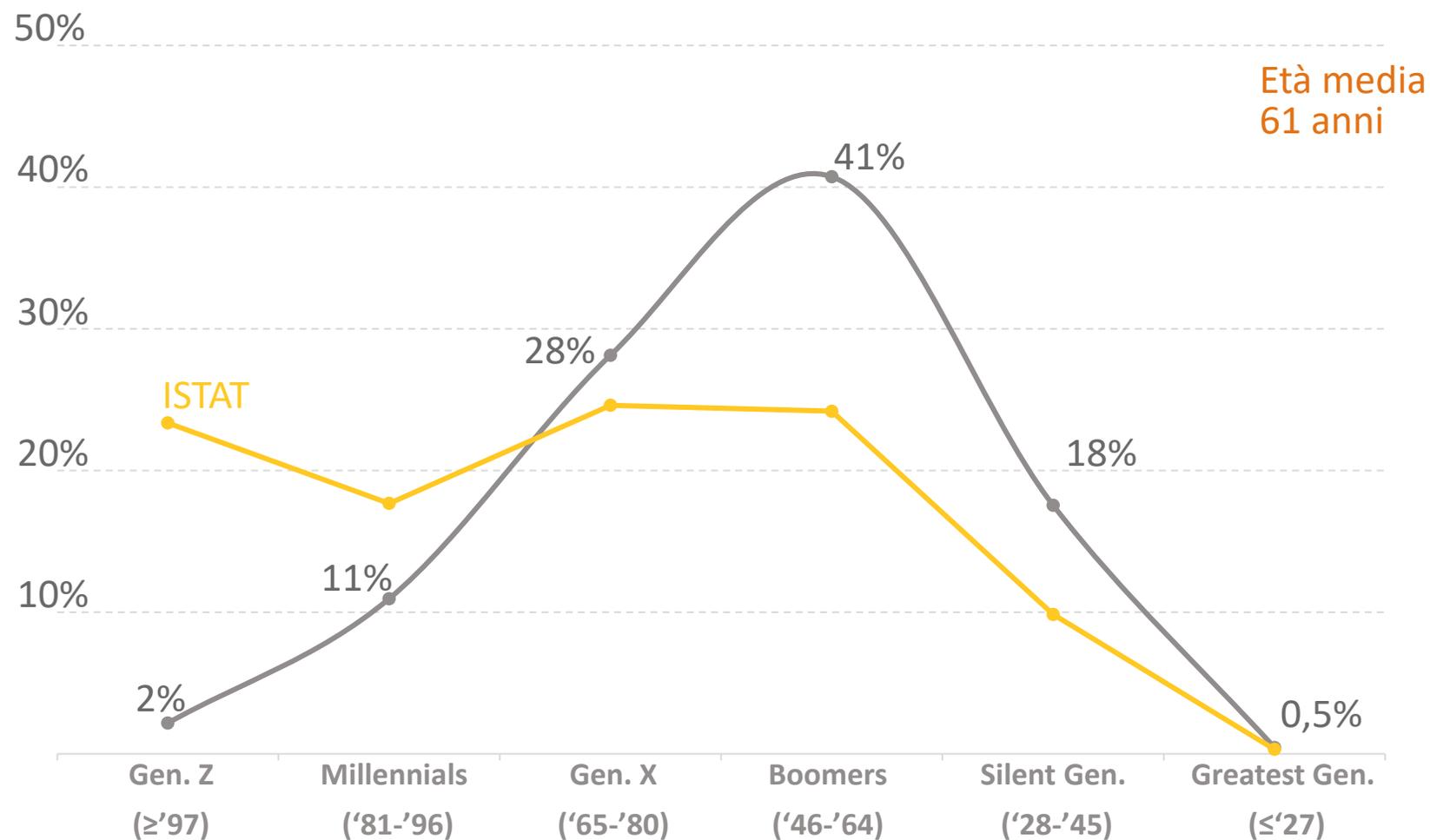
# Sottoscrittori: concentrazione patrimonio

L'investimento mediano si posiziona in un intervallo compreso tra i 12.000 e i 19.000 euro a seconda della tipologia del fondo.

Elevata concentrazione nel quartile più alto i cui sottoscrittori detengono circa tre quarti dell'investimento totale.

Risultato in linea con le stime Banca d'Italia, che attribuiscono al 30% delle famiglie più abbienti l'80% della ricchezza finanziaria complessiva.



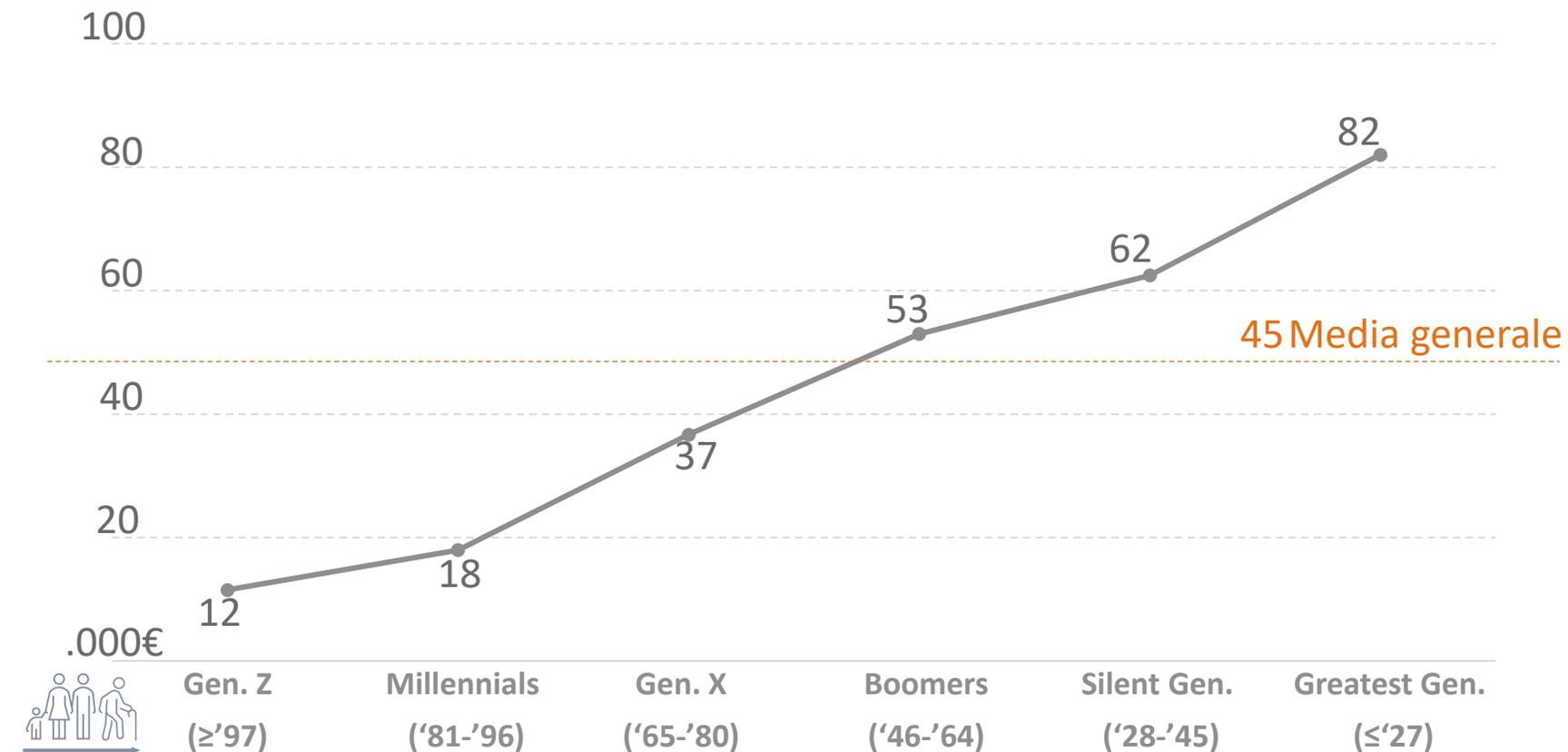


Il 41% dei sottoscrittori appartiene alla generazione dei Boomers; seguono i risparmiatori della Generazione X con il 28%.

Le generazioni più anziane (ultra 77enni) pesano per il 18,5%.

I risparmiatori più giovani (Millennials e Generazione Z) si attestano al 13%.

# Investimento medio per età

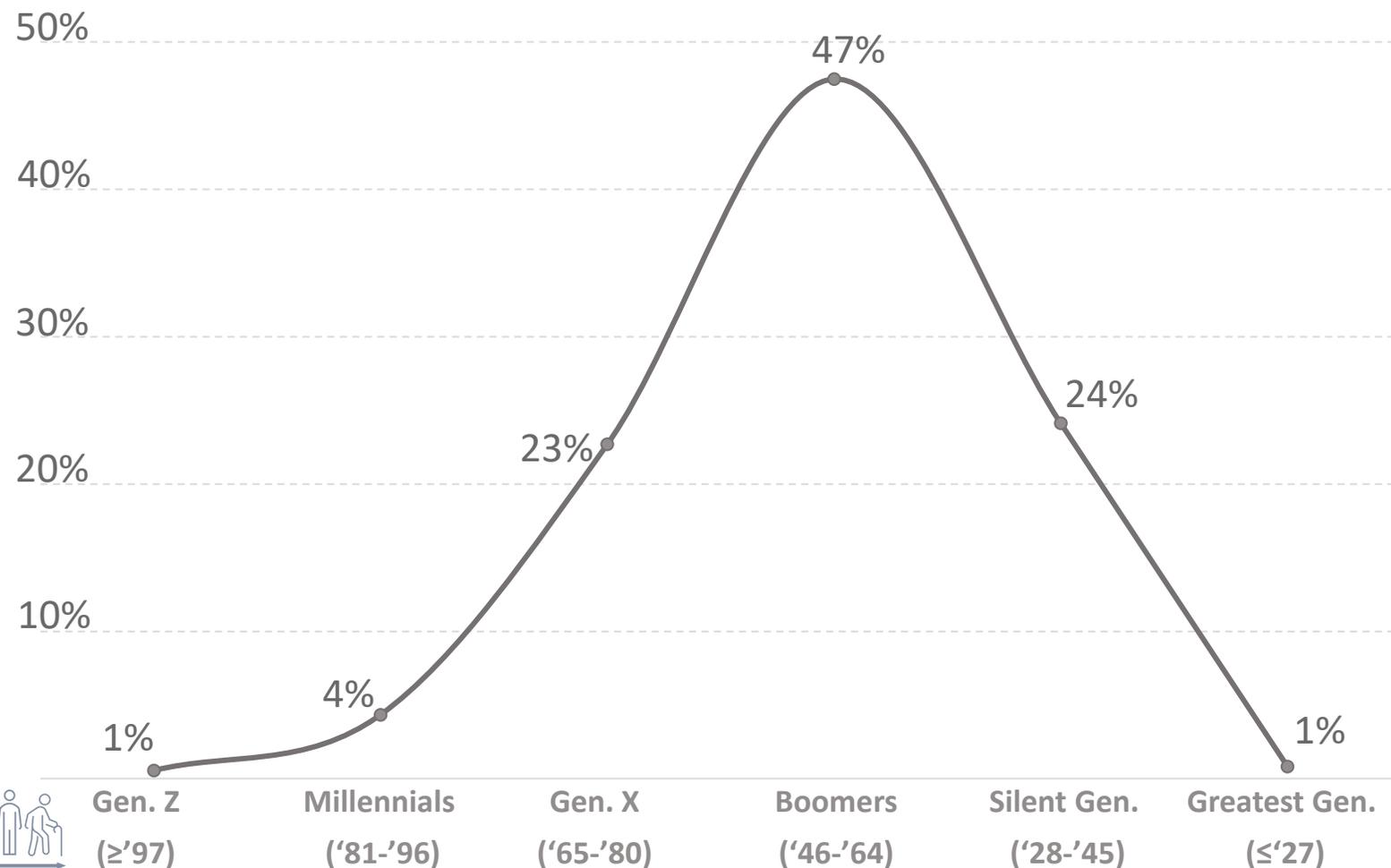


Tra i sottoscrittori più anziani si registrano gli investimenti medi più alti: 62.000 euro (Silent Generation) e 82.000 euro (Greatest Generation).

L'investimento medio dei Boomers è pari a 53.000 euro.

L'importo medio investito decresce tra le generazioni più giovani: per la Generazione X è pari a 37.000 euro, per i Millennials si attesta a 18.000 euro e per i giovanissimi della Generazione Z è di 12.000 euro.

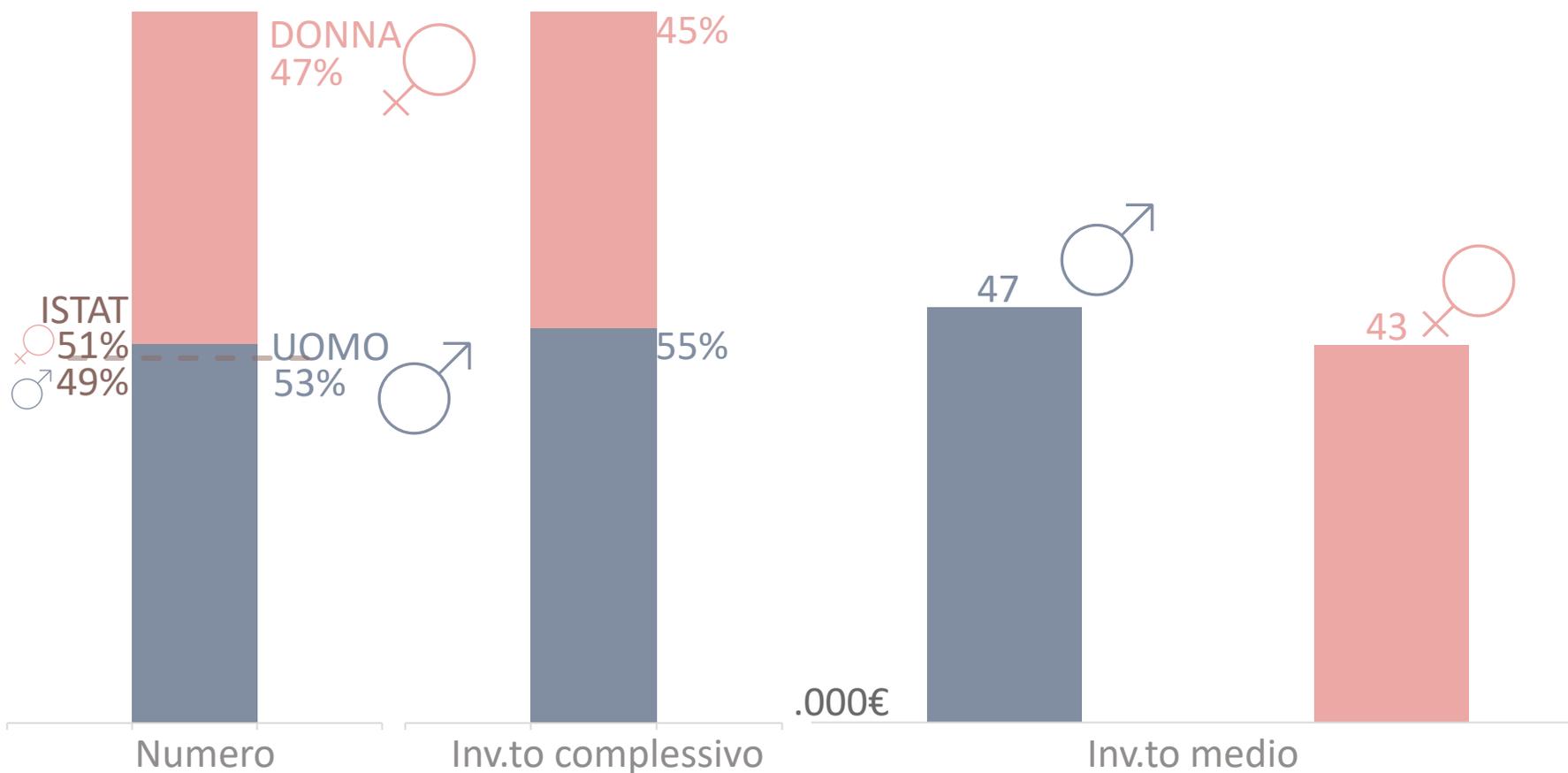
# Investimento complessivo per età



Circa la metà (47%) del patrimonio complessivo è detenuto dai sottoscrittori della Generazione dei Boomers.

Il 25% del patrimonio fa riferimento alle due generazioni più anziane (Silent e Greatest Generation).

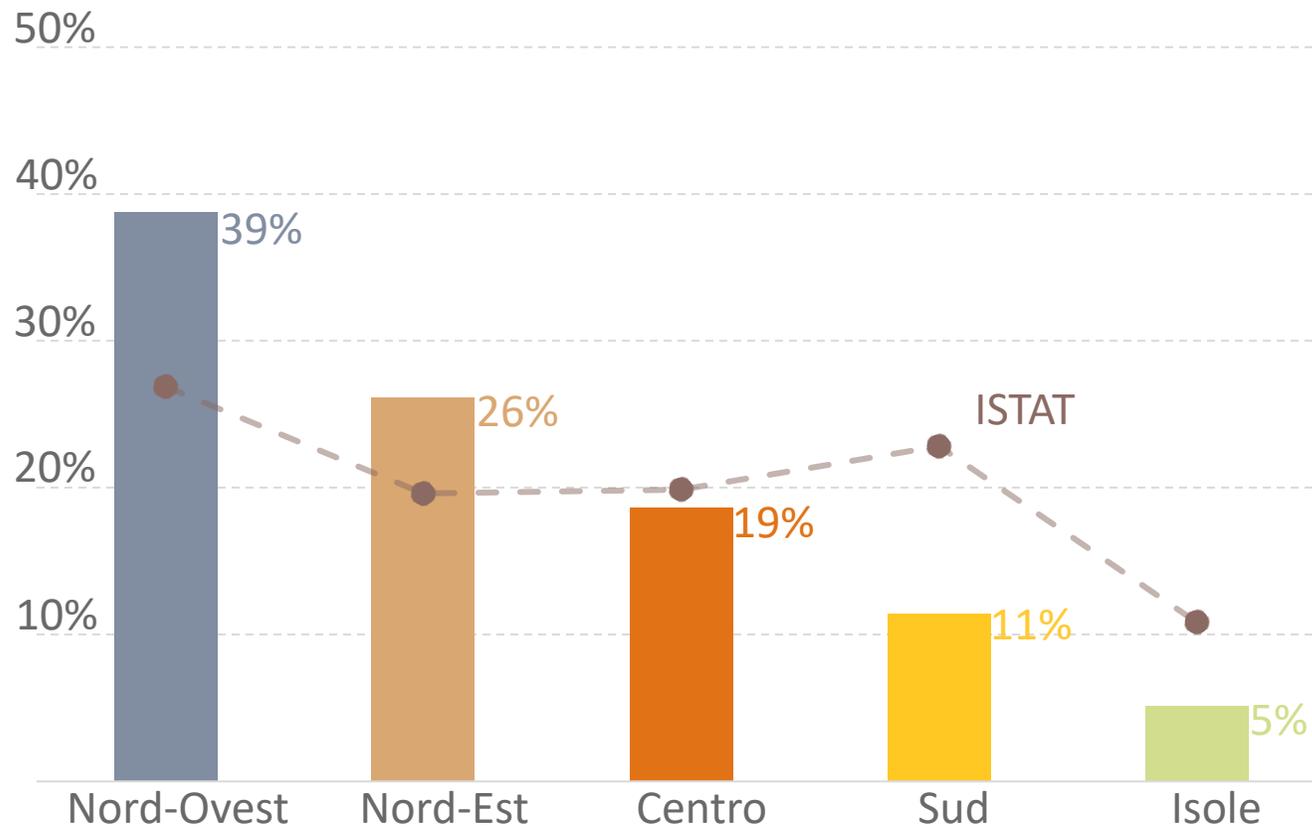
I risparmiatori della Generazione X detengono oltre un quinto delle masse totali (23%), mentre i sottoscrittori più giovani detengono il 5%.



Gli uomini rappresentano il 53% dei sottoscrittori, le donne il 47%.

Gli uomini detengono il 55% dell'investimento complessivo contro il 45% delle donne.

L'investimento medio degli uomini è pari a 47.000 euro contro i 43.000 euro delle donne.



Il 65% dei sottoscrittori risiede nel Nord Italia: il 39% nelle regioni del Nord-Ovest, il 26% nel Nord-Est. Nelle regioni del Centro risiede il 19% dei sottoscrittori, al Sud l'11% e il 5% nelle Isole.

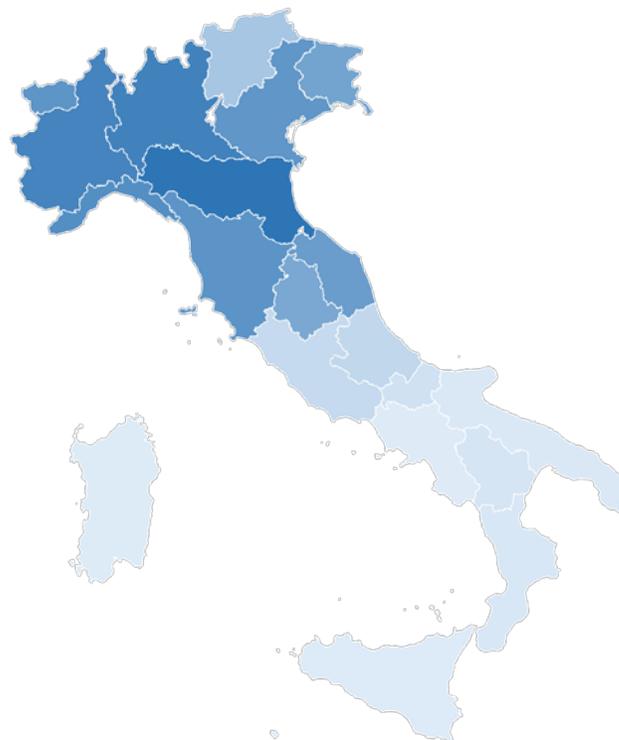
Confrontando la concentrazione dei sottoscrittori con quella della popolazione residente si evidenzia una maggiore incidenza dei primi nelle regioni del Nord. Nelle regioni del Sud e nelle Isole la situazione si capovolge evidenziando un minor tasso di partecipazione al mercato dei fondi.

# Partecipazione per regione

---

Emilia-Romagna	30,8%
Lombardia	28,4%
Piemonte	27,9%
Liguria	26,0%
Toscana	25,0%
Valle d'Aosta	24,9%
Veneto	24,7%
Marche	23,3%
Friuli-Venezia Giulia	22,2%
Umbria	21,3%

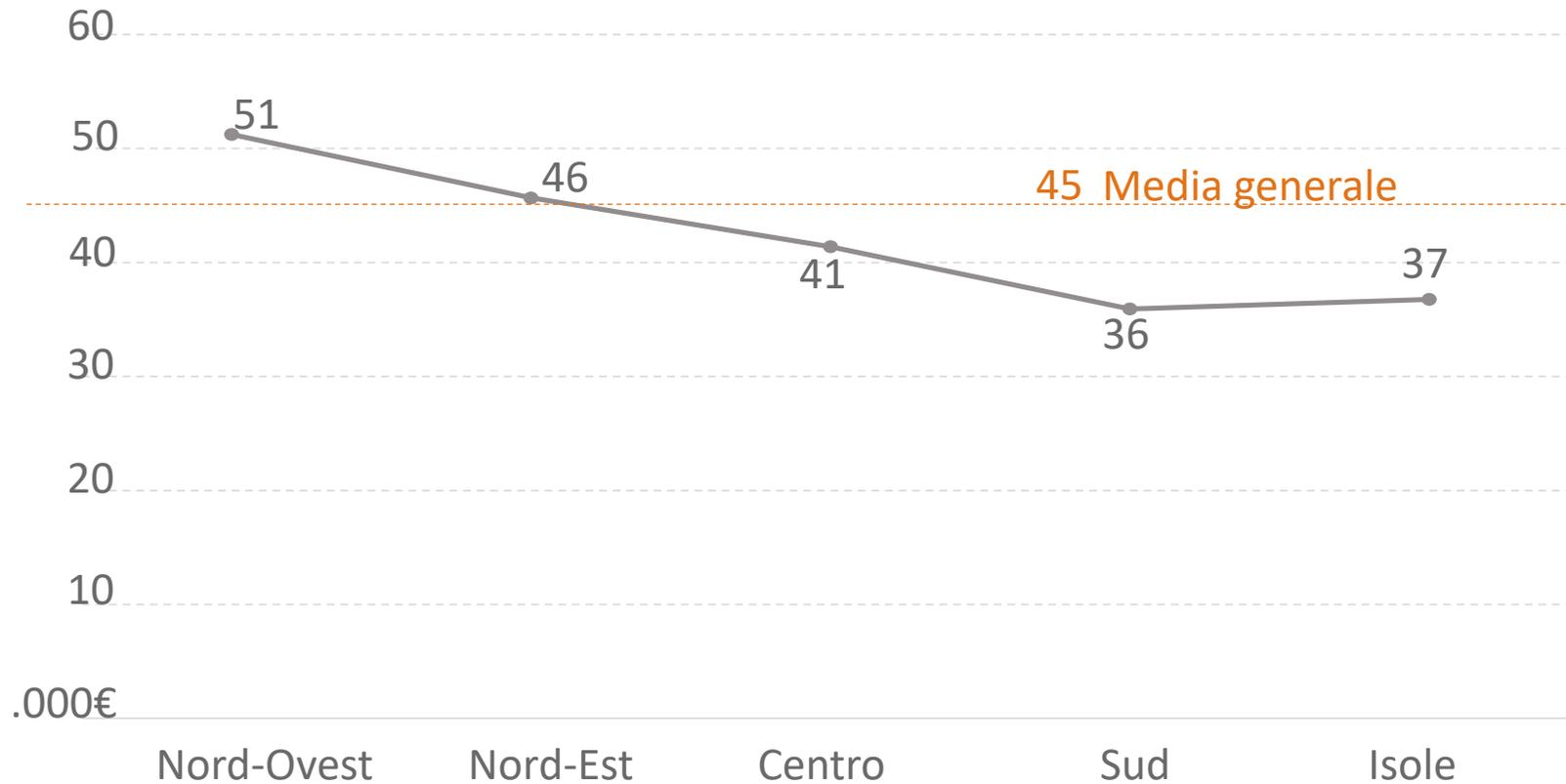
---



---

Trentino-Alto Adige	15,9%
Abruzzo	12,6%
Lazio	12,1%
Molise	10,8%
Basilicata	10,2%
Calabria	9,8%
Puglia	9,5%
Sicilia	9,2%
Sardegna	9,1%
Campania	9,0%

---



Nelle regioni del Nord si registrano importi medi investiti pari o superiori alla media: nel Nord-Ovest l'investimento medio è di 51.000 euro, nel Nord-Est è pari a 46.000 euro.

Scendendo lungo la Penisola l'investimento medio tende a diminuire e si posiziona al di sotto della media nazionale: al Centro è pari a 41.000 euro, al Sud si attesta a 36.000 euro e nelle Isole a 37.000 euro.

# Investimento medio per regione

---

Liguria	€ 51.527
Lombardia	€ 51.340
Piemonte	€ 51.025
Lazio	€ 49.948
Emilia-Romagna	€ 49.793
Valle d'Aosta	€ 46.388
Veneto	€ 42.974
Friuli-Venezia Giulia	€ 41.426
Campania	€ 40.540
Sardegna	€ 39.884

---

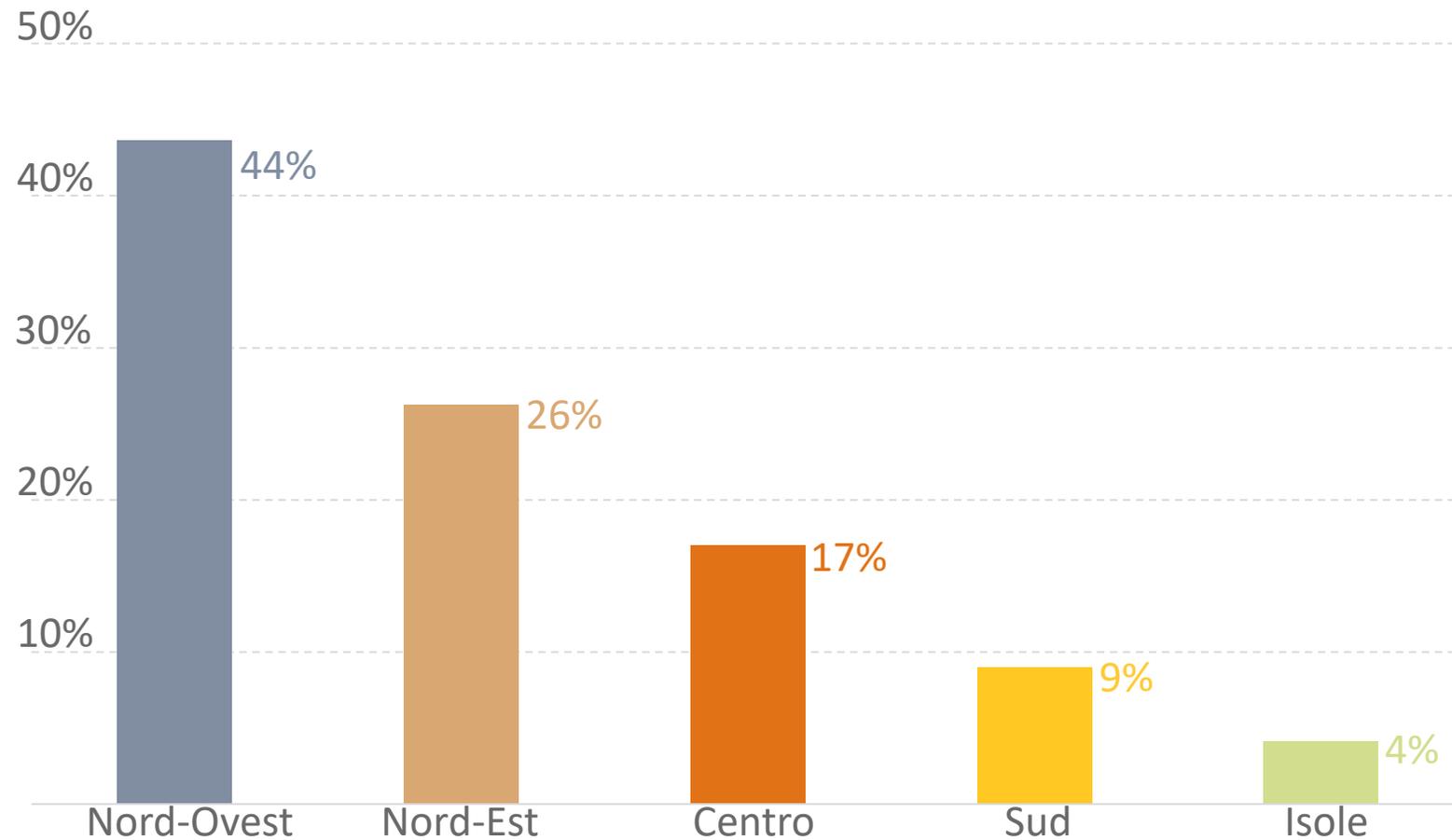


---

Toscana	€ 39.327
Trentino-Alto Adige	€ 38.311
Sicilia	€ 35.753
Molise	€ 35.108
Puglia	€ 34.328
Marche	€ 33.990
Umbria	€ 33.238
Abruzzo	€ 32.436
Calabria	€ 31.119
Basilicata	€ 30.530

---

# Investimento complessivo per residenza



I sottoscrittori residenti nel Nord Italia detengono il 70% dell'investimento complessivo: guida il Nord-Ovest con il 44%, segue il Nord-Est con il 26%.

I sottoscrittori residenti nel Centro detengono il 17% dell'investimento complessivo.

I risparmiatori del Sud e delle Isole detengono, rispettivamente, il 9% e il 4%.

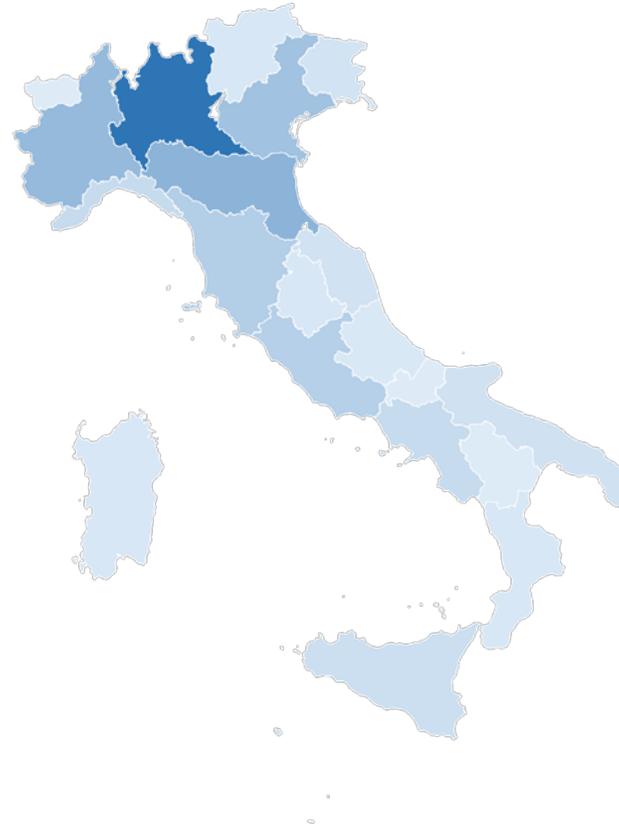
# Investimento complessivo per regione

€ mln

---

Lombardia	145.115
Emilia-Romagna	67.857
Piemonte	60.465
Veneto	51.262
Toscana	35.921
Lazio	34.592
Campania	20.482
Liguria	20.152
Sicilia	15.776
Puglia	12.725

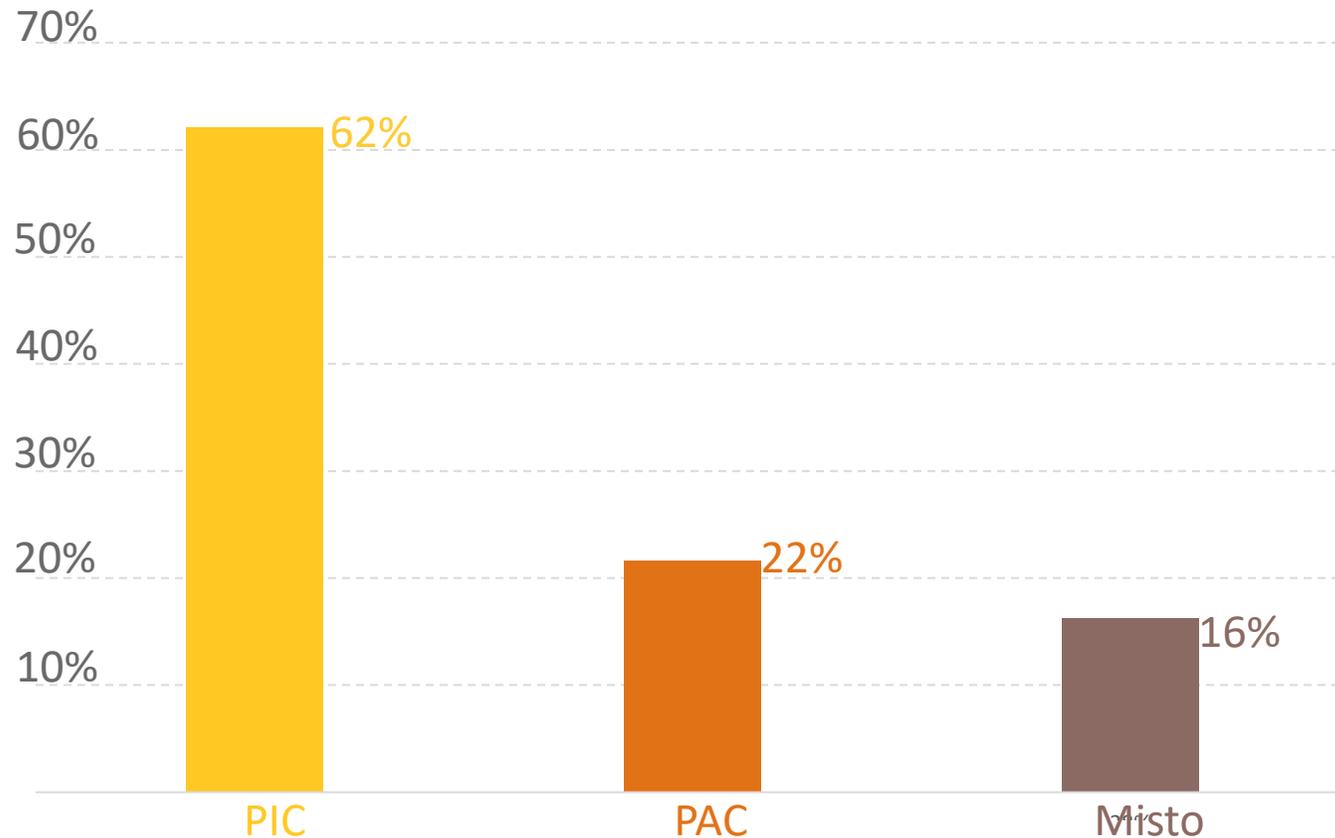
---



---

Marche	11.743
Friuli-Venezia Giulia	10.969
Trentino-Alto Adige	6.533
Umbria	6.045
Sardegna	5.723
Calabria	5.601
Abruzzo	5.181
Basilicata	1.664
Valle d'Aosta	1.423
Molise	1.098

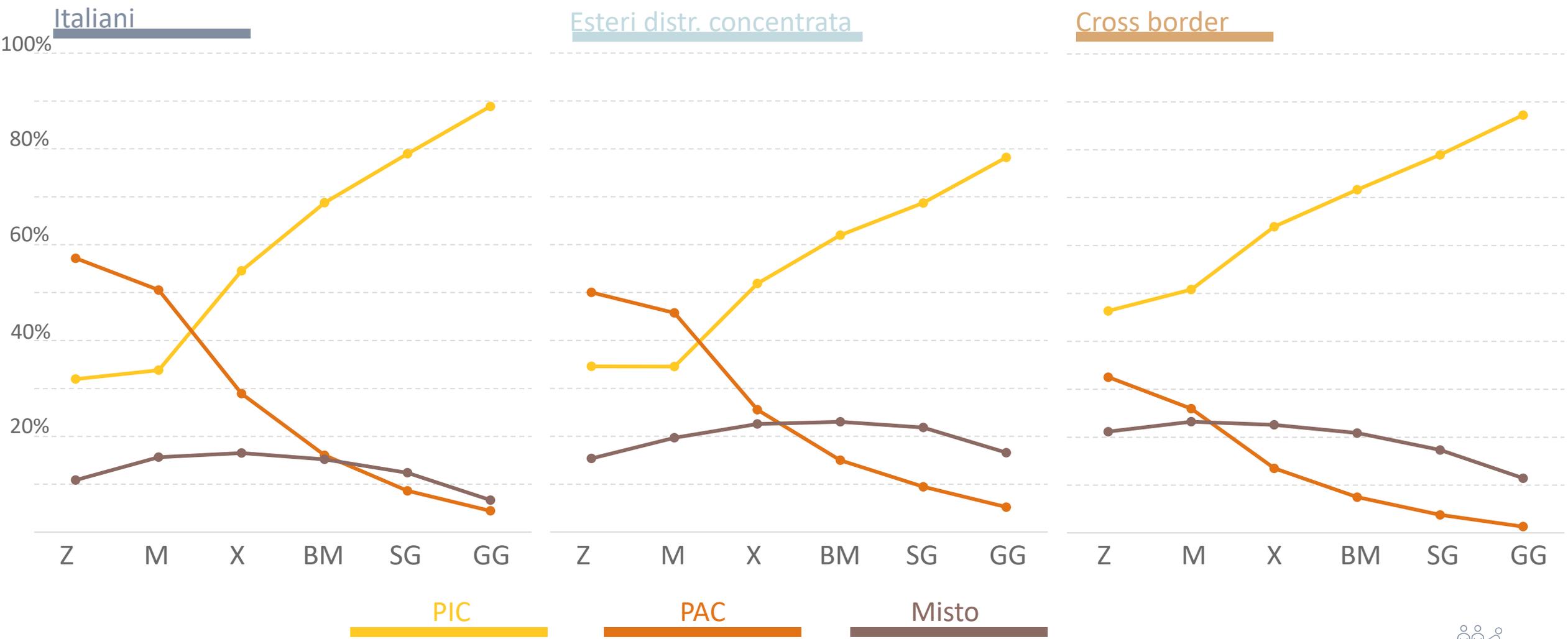
---



La quota dei sottoscrittori che investe prevalentemente tramite piani di accumulo (PAC) è pari al 22%.

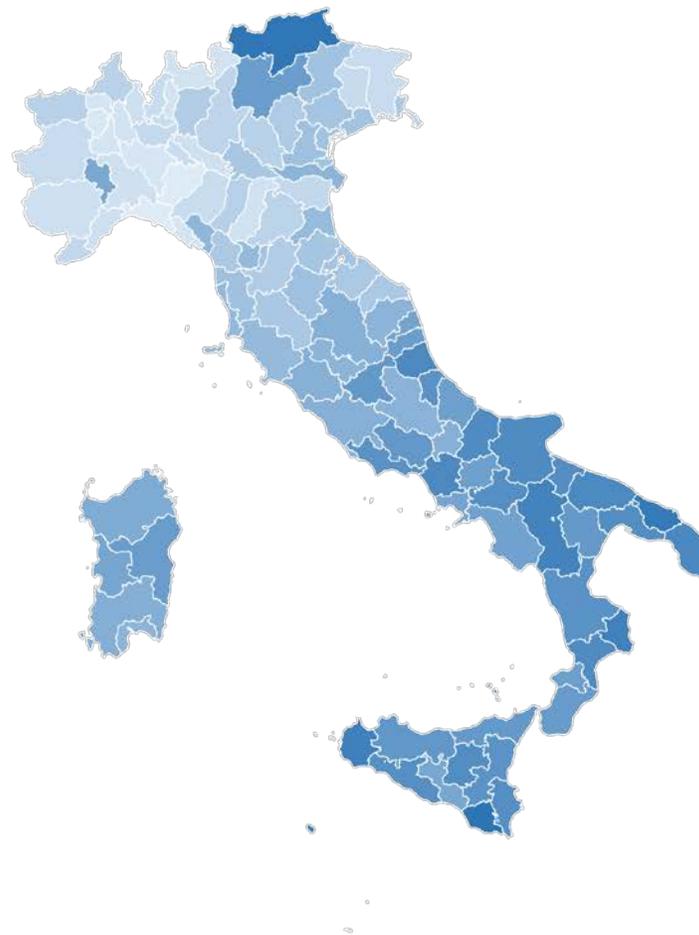
Sommando a quest'ultima la quota dei sottoscrittori che investono con forma mista (PIC/PAC), i sottoscrittori che scelgono una modalità di sottoscrizione diversa dal PIC rappresentano il 38% del totale.

# Modalità sottoscrizione

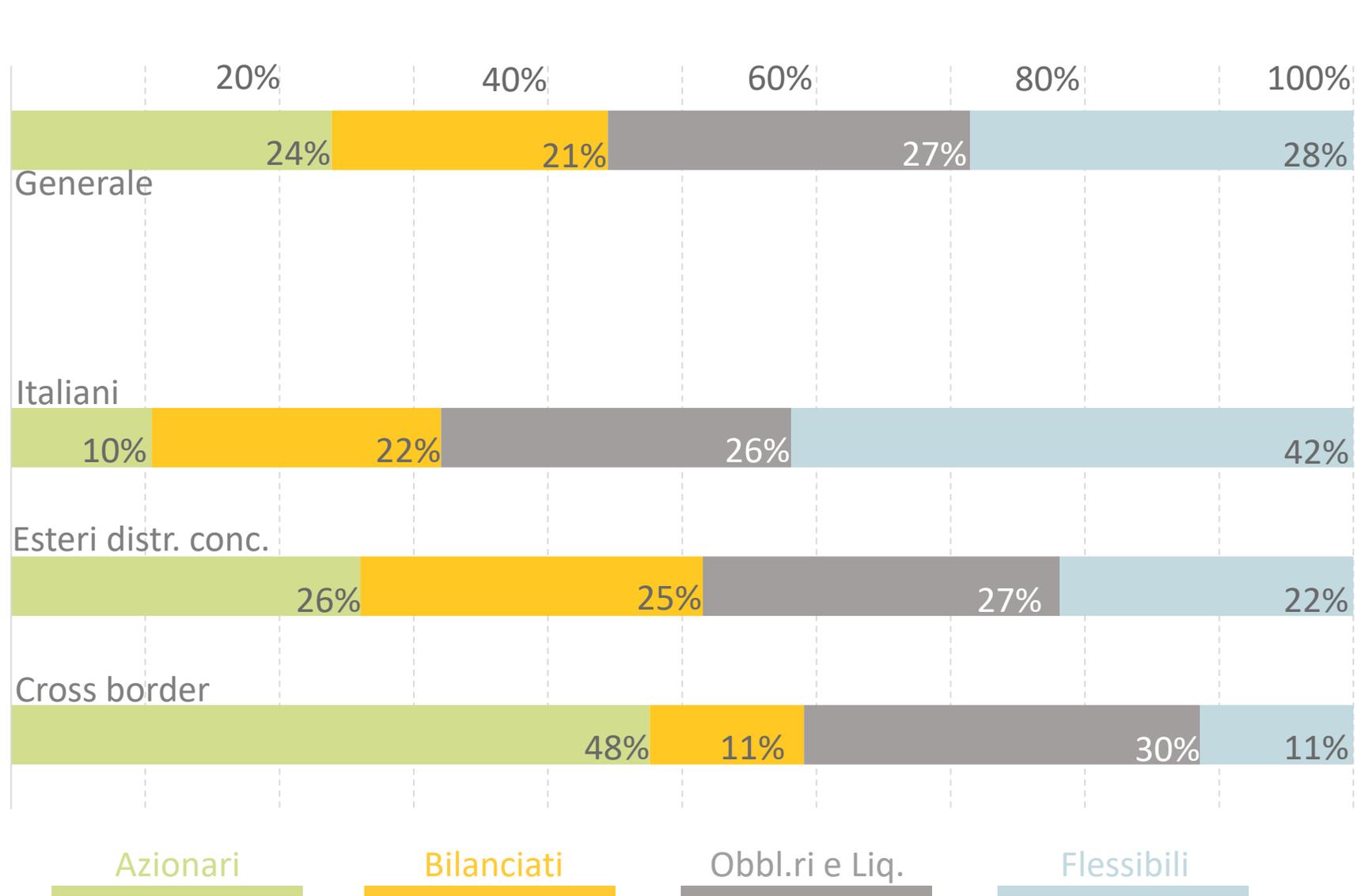


# Incidenza PAC per provincia

Ragusa	35,4%
Bolzano	35,0%
Brindisi	34,4%
Trapani	33,2%
Crotone	33,0%
Potenza	32,7%
Lecce	31,8%
Caserta	31,6%
Teramo	31,6%
Bari	31,6%
...	...
...	...

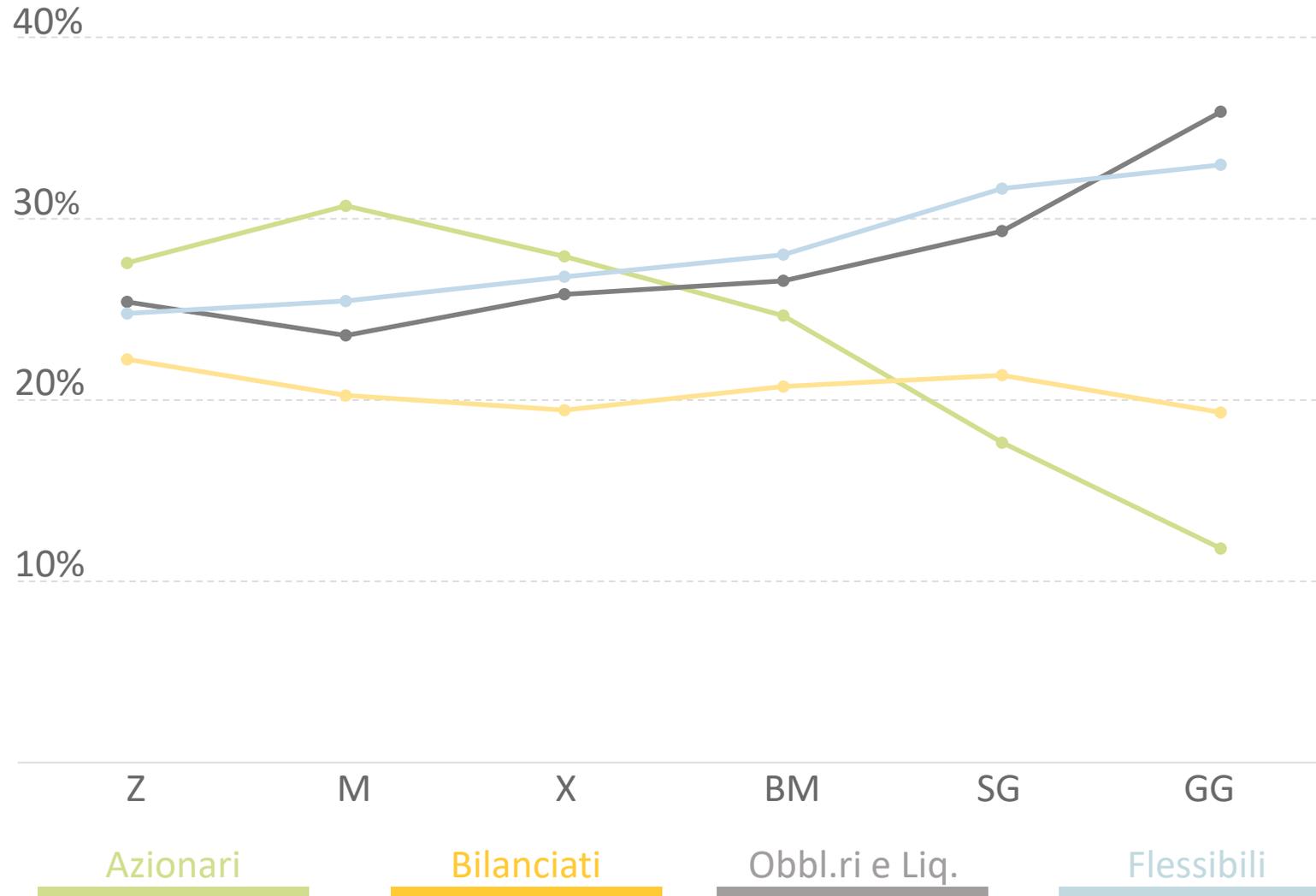


...	...
...	...
Modena	15,9%
Novara	15,8%
Sondrio	15,8%
Lecco	15,6%
La Spezia	15,4%
Vercelli	15,4%
Pavia	15,3%
Biella	14,9%
Piacenza	14,3%
Genova	14,3%



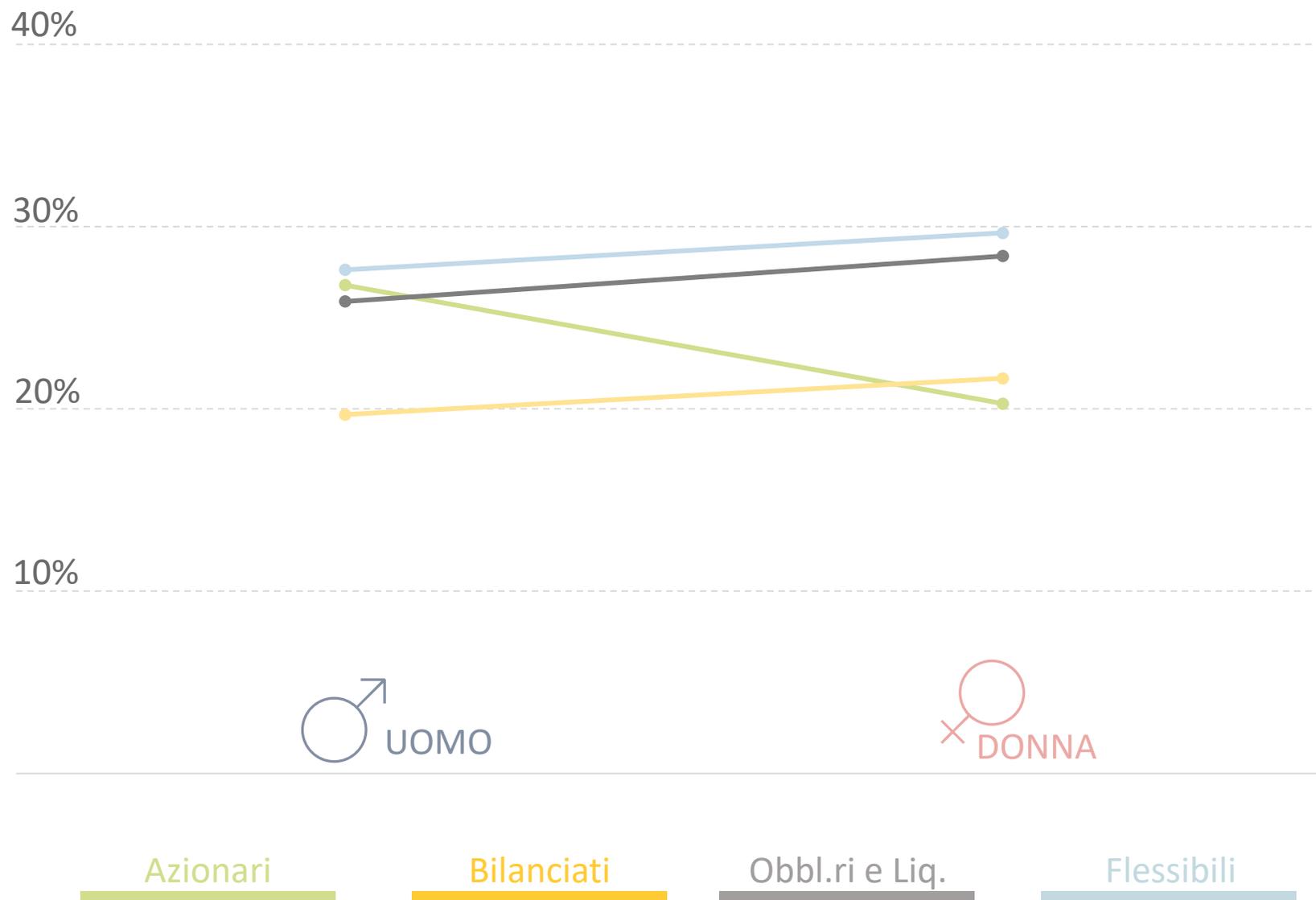
L'asset allocation evidenzia valori differenziati in base alla tipologia di prodotto. Tra i fondi italiani prevale l'investimento in fondi flessibili (42%) e obbligazionari (26%).

Tra i fondi esteri cresce la componente azionaria, con il valore per i fondi cross border che si attesta al 48%. Resta stabile attorno al 30% il peso dei fondi obbligazionari, mentre diminuisce la quota dei fondi flessibili.



Il peso della componente azionaria in portafoglio diminuisce gradualmente con l'aumentare dell'età; parallelamente, cresce la quota dei fondi obbligazionari e flessibili. Gli investimenti in fondi bilanciati sono stabili su tutte le fasce d'età.

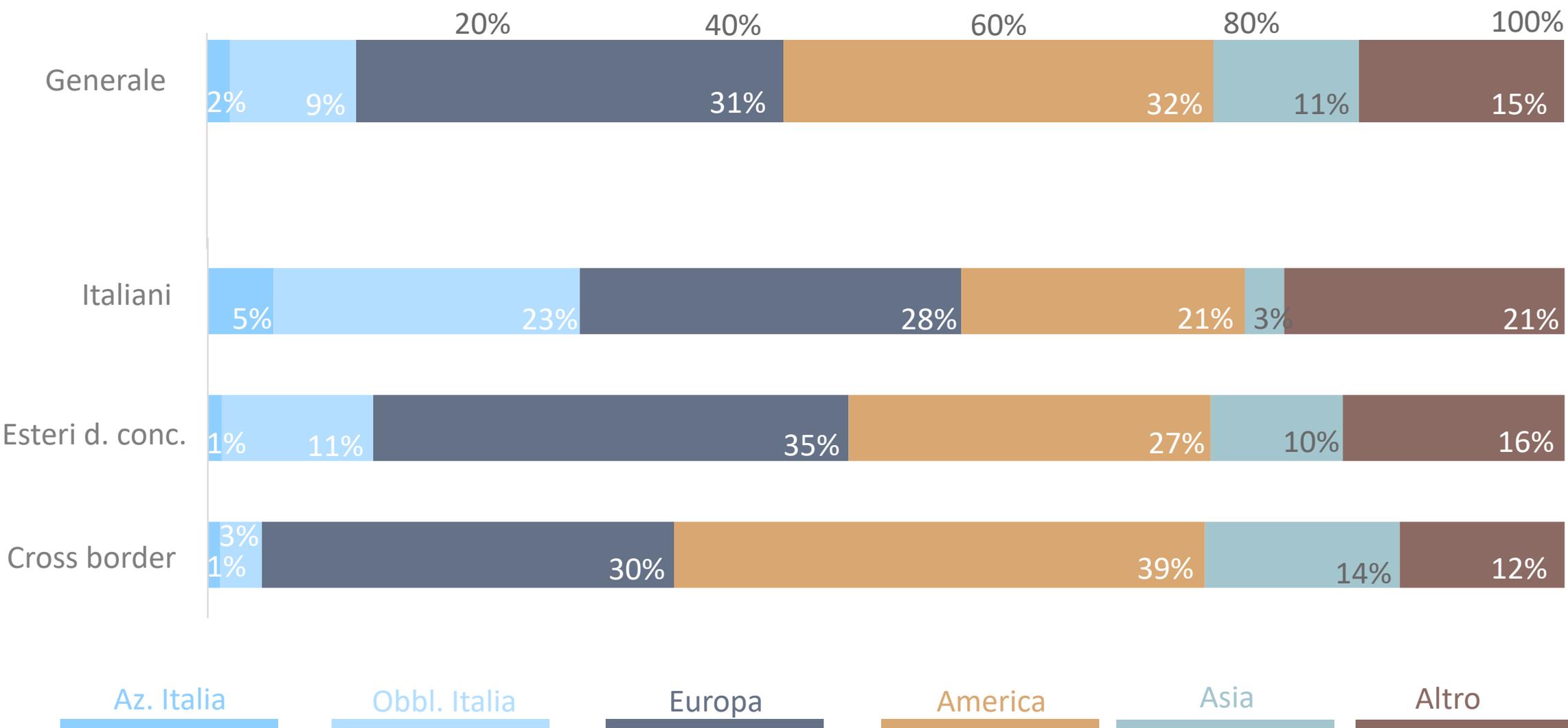
# Asset allocation per genere

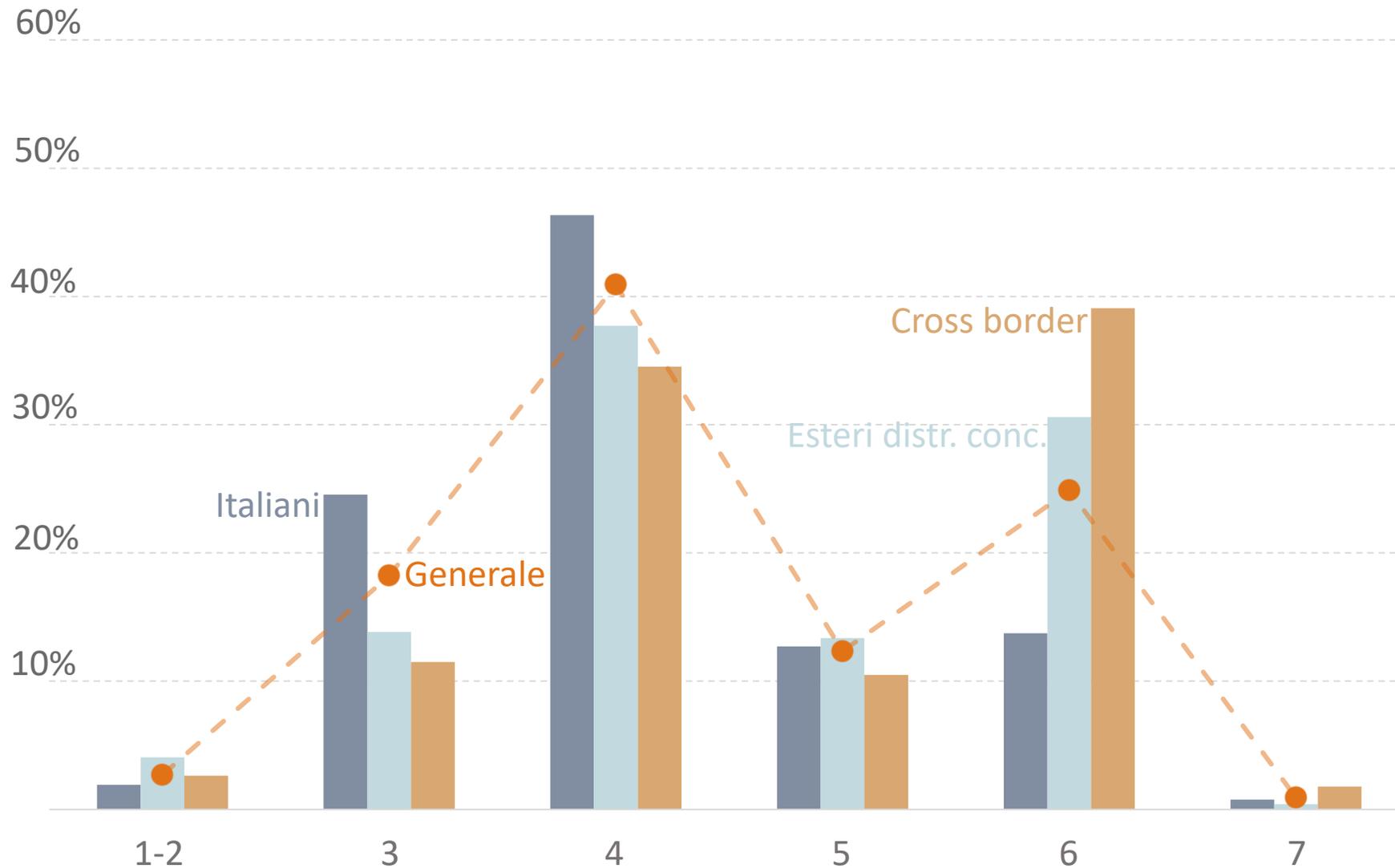


L'asset allocation per genere evidenzia un portafoglio detenuto dalle donne più prudente.

La componente azionaria decresce dal 27% al 20%. Nel portafoglio delle donne crescono complessivamente di 7 punti percentuali le quote investite in fondi bilanciati, obbligazionari e flessibili.

# Portafoglio: aree geografiche

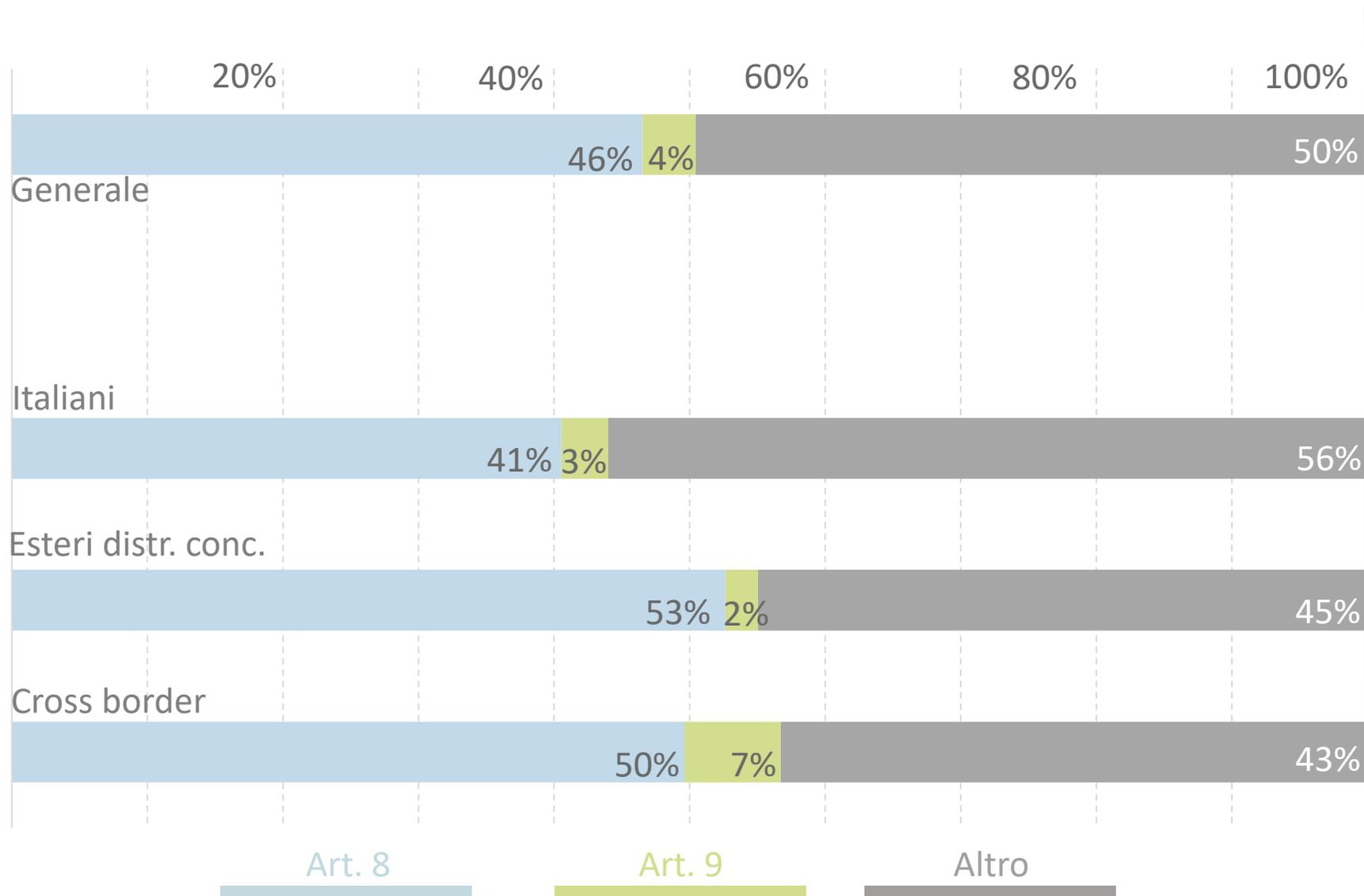




Sulla base dei dati del 2021, il 62% degli investimenti ha un grado di rischio compreso tra 1 e 4.

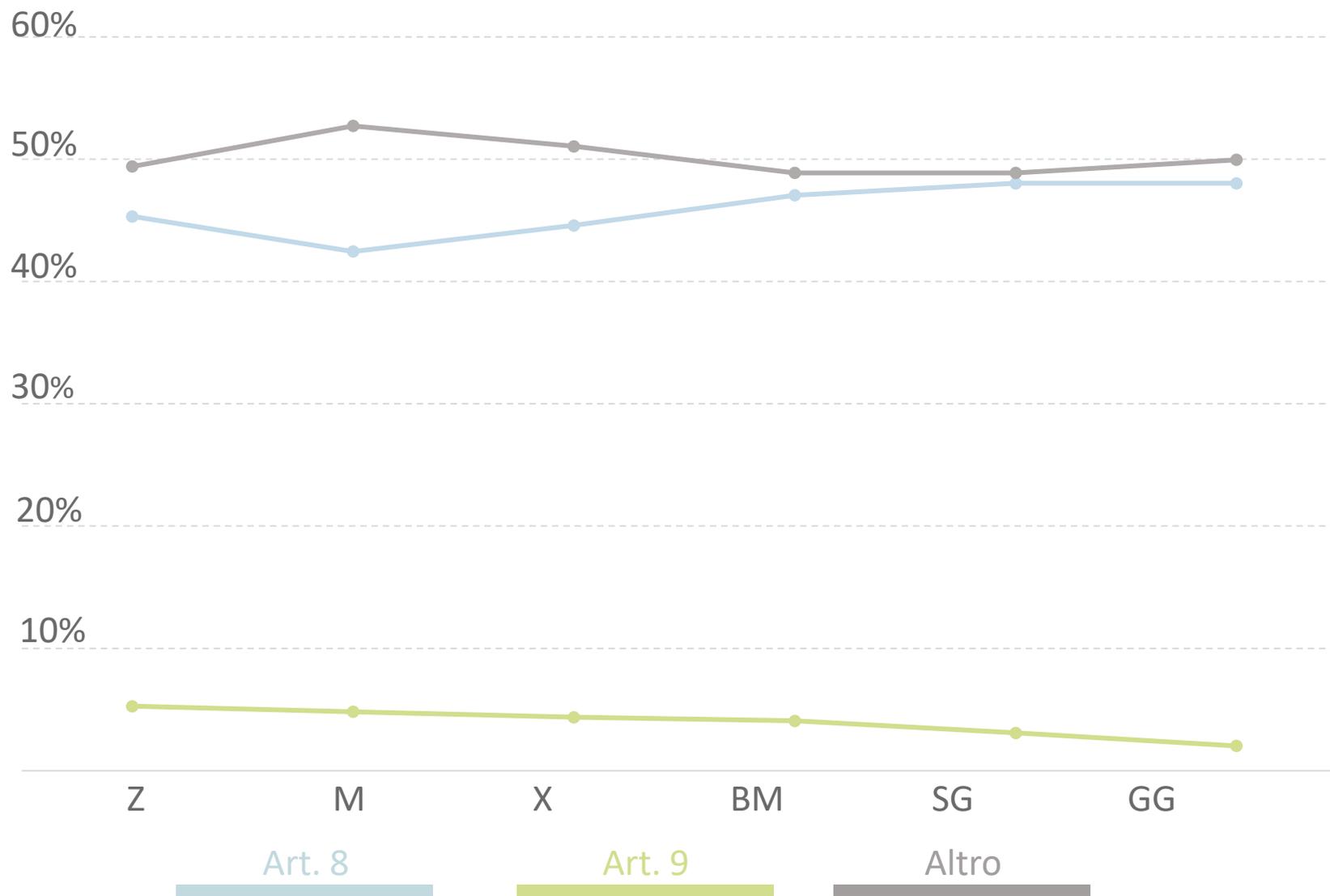
Il 73% dei fondi italiani ha un grado di rischio compreso tra 1 e 4, valore che scende al 56% tra i prodotti esteri (distribuzione concentrata).

Il 51% dei fondi cross border ha un grado di rischio superiore a 4.



A livello generale, l'incidenza complessiva dei fondi sostenibili è pari al 50% degli investimenti.

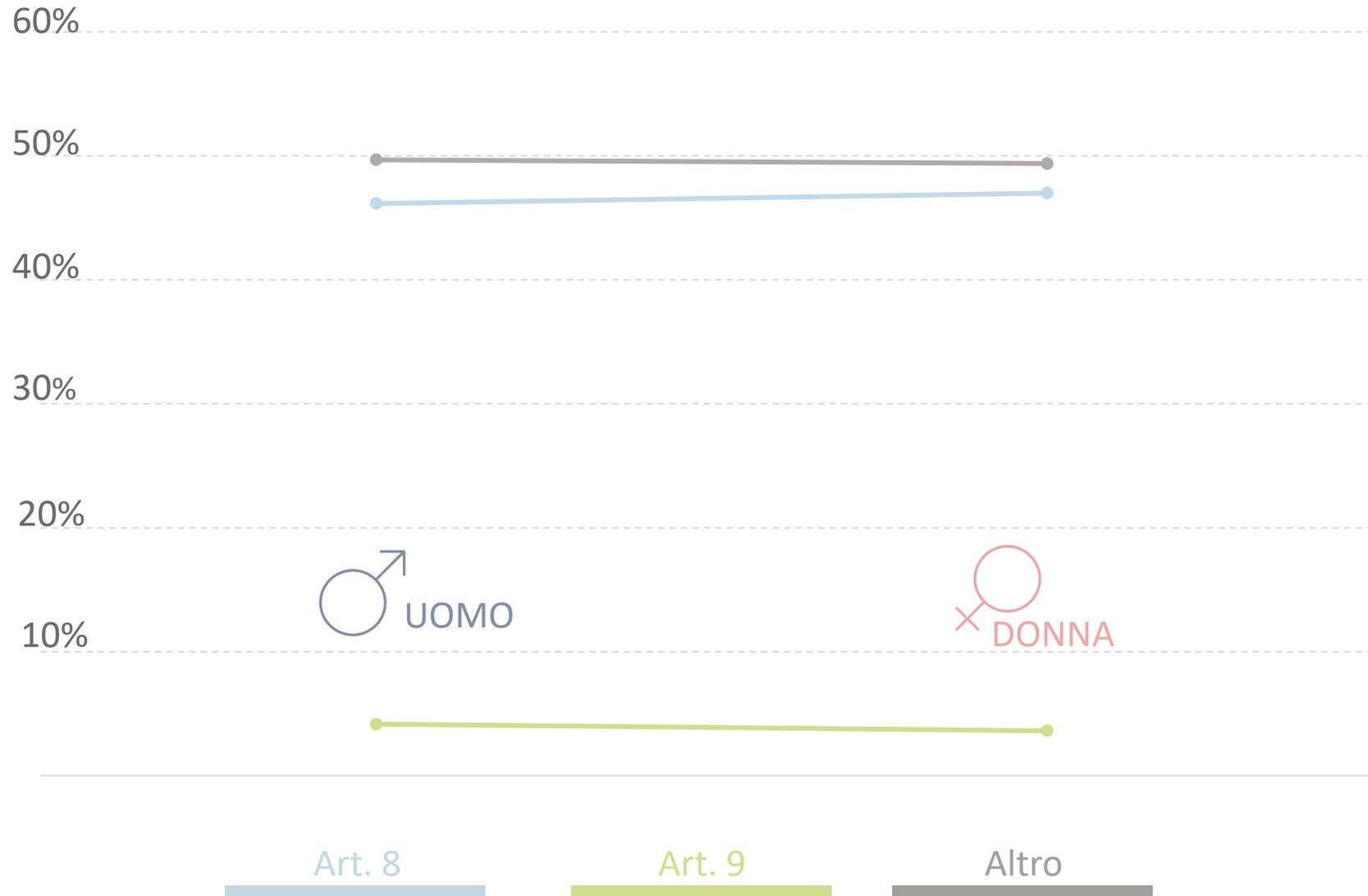
Tale componente cresce fino al 57% nei fondi cross border.



Il peso dei fondi sostenibili art. 9 per fasce d'età tende a essere stabile.

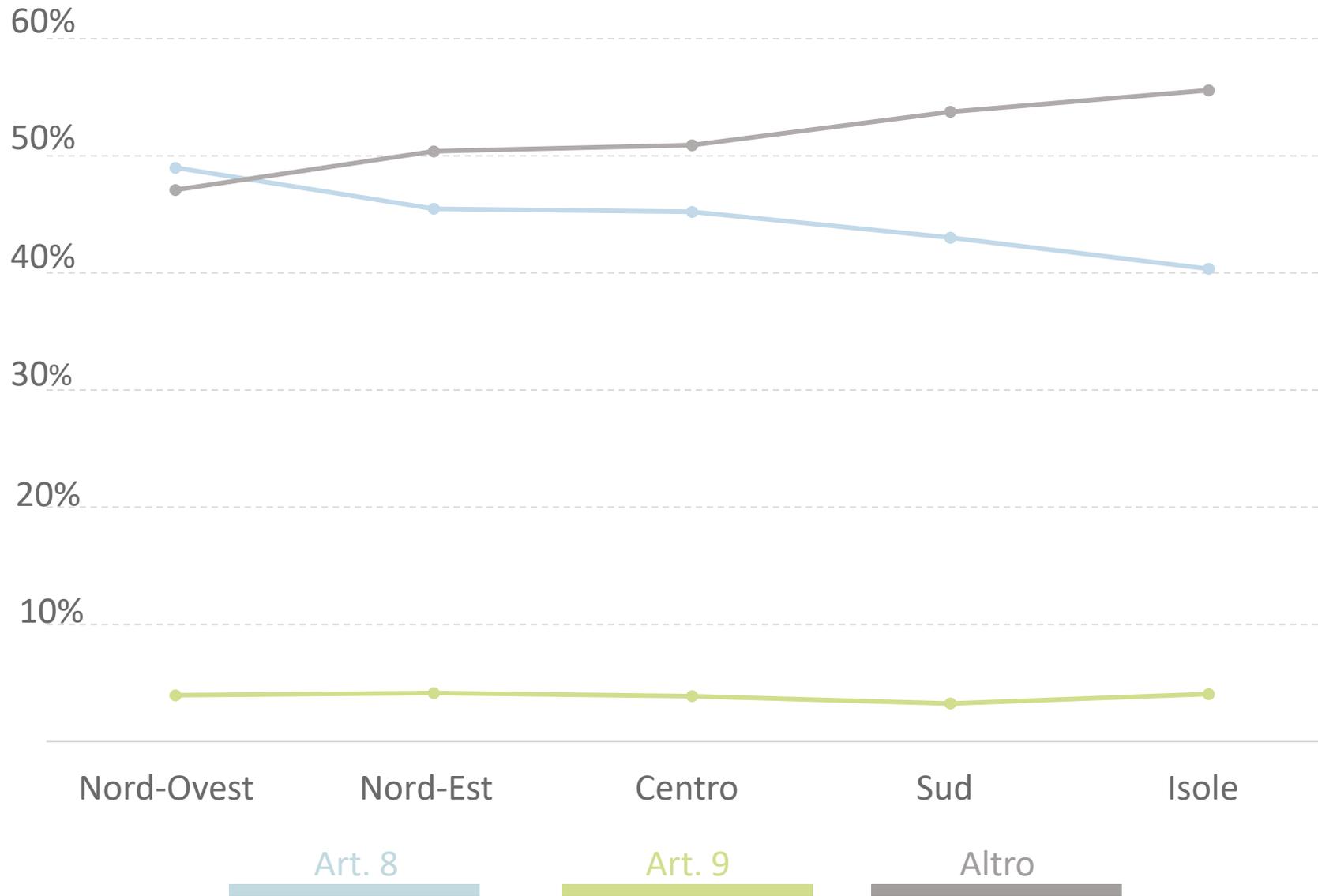
Si registra una diminuzione dei fondi sostenibili art. 8 detenuti dai Millennials.

# Fondi sostenibili per genere



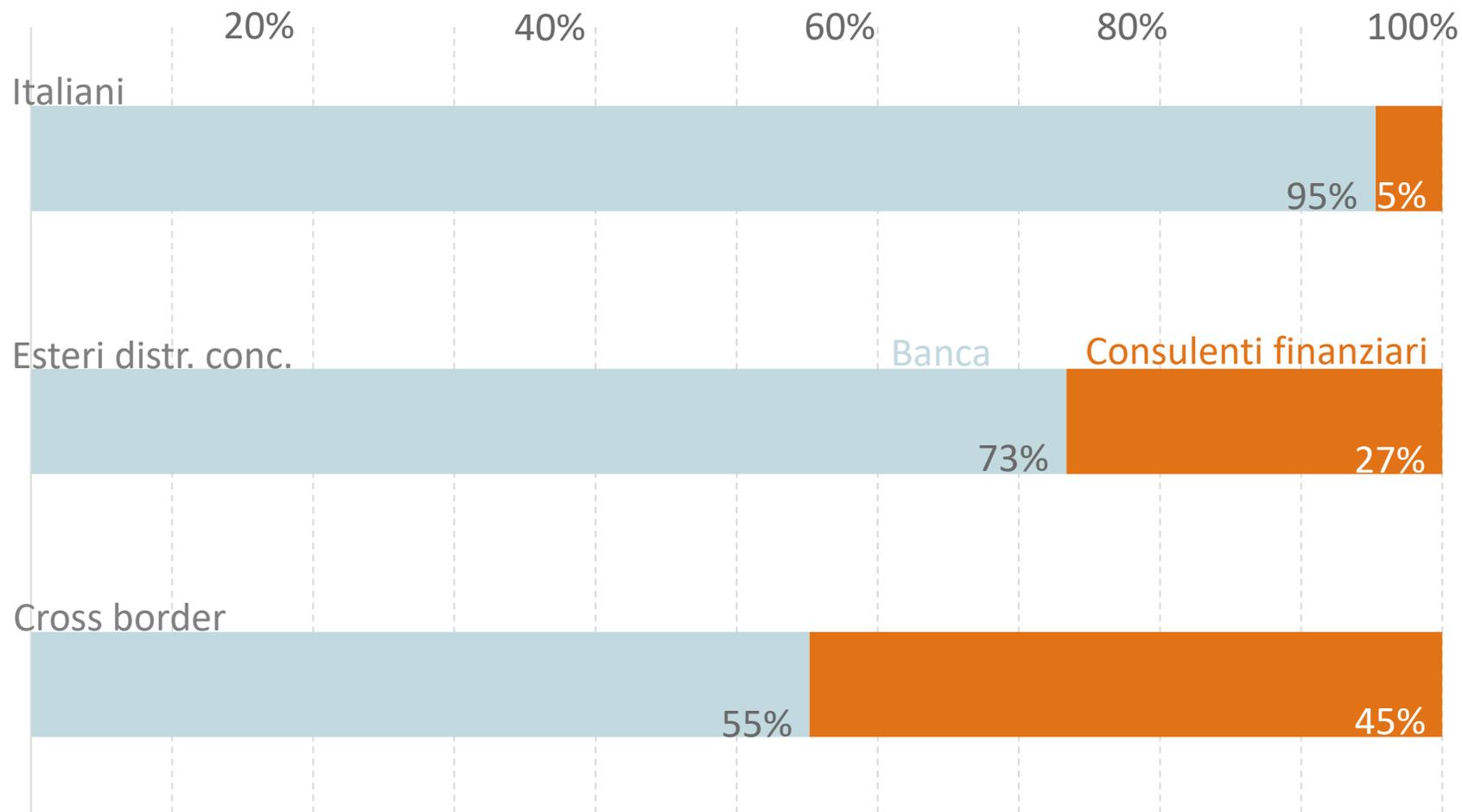
La quota dei fondi sostenibili per genere non evidenzia significative variazioni.

# Fondi sostenibili per residenza



A livello di residenza, la quota degli investimenti in fondi sostenibili art. 8 tende a diminuire spostandosi verso Sud.

Stabile la componente investita in fondi sostenibili art. 9.



Per i fondi italiani, il 95% dell'investimento complessivo è distribuito tramite sportelli bancari.

Il peso dei fondi distribuiti dalle reti di consulenti finanziari aumenta sensibilmente tra i prodotti esteri: per quelli a distribuzione concentrata è pari al 27%, per i fondi cross border sale al 45%.

Alessandro Rota  
Riccardo Morassut  
Francesco Bassi

---